

PREMESSA

1. La presente relazione annuale contiene gli elementi di informazione “in ordine allo stato della disciplina militare ed allo stato dell’organizzazione delle Forze Armate”, con particolare riferimento al livello di operatività, all’integrazione del personale militare femminile, alle attività di sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati, sul conseguimento degli obiettivi di al reclutamento dei volontari necessari alle F.A. e sullo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali nelle Forze di polizia e nel Corpo militare della Croce Rossa (art. 10, comma 2, D.lgs.15 marzo 2010, n. 66 - Codice dell’ordinamento militare). Essa intende fornire un quadro complessivo dello stato dell’arte dello Strumento militare nell’anno 2015, evidenziando quegli elementi ritenuti particolarmente significativi nel contesto generale.
2. Il 2015 è stato un anno basilare per la Difesa, perché sono state prese decisioni importanti, sono state compiute scelte necessarie ed è stata tracciata, grazie alla redazione del “Libro Bianco per la Difesa e la Sicurezza internazionale”, la strada che si ritiene più giusta per affrontare, con concrete prospettive di successo, il futuro che attende il Paese e le Forze Armate, nella consapevolezza del dover proseguire in un impegno, ancora a lungo, per difendere i valori fondamentali sui quali è basata la nostra società e la nostra identità. Nel corso dell’anno, anche attraverso le operazioni condotte al di fuori del territorio nazionale, è proseguito il consolidamento della collaborazione con quei Paesi che, come l’Italia, credono fermamente che tanto la pace quanto la stabilità regionale e mondiale siano obiettivi concretamente realizzabili.
3. Il documento è suddiviso in tre titoli:

a. **TITOLO I**

Offre un sintetico punto di situazione sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulle attività svolte in relazione alle linee d’indirizzo fornite dal “Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa”. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell’anno 2015 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni “fenomeni comportamentali” (nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali e *stalking*) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- i decessi del personale militare;
- l’integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- l’andamento del reclutamento dei volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- la situazione infrastrutturale degli alloggi e degli Organismi di protezione sociale;
- le attività della Rappresentanza Militare;
- lo sport nelle F.A..

b. **TITOLO II**

Illustra, in sintesi, gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2015, in ambito nazionale ed internazionale.

c. **TITOLO III**

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l’Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

(Riordino)

1. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

Il processo di riordino strutturale delle Forze Armate, è sostanzialmente da ricondurre dalla “Legge delega” 244/2012, entrata in vigore il 31 gennaio 2013, con la quale il Governo è stato delegato a revisionare, in senso riduttivo, l’assetto organizzativo, quello strutturale e le dotazioni organiche del personale (militare e civile) della Difesa.

In particolare, l’esercizio della delega è stato attuato attraverso l’adozione di due decreti legislativi, riguardanti rispettivamente l’assetto strutturale e organizzativo delle Forze Armate (D.lgs. n. 7/2014) e la riduzione del personale militare e civile (D.lgs. n. 8/2014).

A tale processo si sono aggiunti ulteriori provvedimenti ordinativi di soppressione o riconfigurazione di strutture interforze e di Forza Armata di minore portata. Questi sono stati attuati - per quanto di rispettiva competenza, nell’esercizio della propria ordinaria potestà ordinativa e previa informativa, per le materie di competenza alle organizzazioni sindacali rappresentative - dai Capi di Stato Maggiore di Forza Armata, nell’ambito delle direttive del Capo di Stato Maggiore della Difesa.

La riduzione delle dotazioni del personale delle Forze Armate impone una corrispondente riduzione dell’assetto strutturale attraverso interventi di soppressione, accorpamento e riorganizzazione delle strutture operative, logistiche e formative, territoriali e periferiche, nonché di unificazione di funzioni in un’ottica interforze.

Il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, recante disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze Armate ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d) della legge 31 dicembre 2012, n. 244, delinea un processo di riforma strutturale/organizzativa che, in soli 6 anni, realizza una contrazione strutturale complessiva non inferiore al 30% di comandi, enti e strutture organizzative delle FFAA senza aggravio di spesa per la finanza pubblica. Attraverso questo processo di riforma, nel medio periodo, lo strumento militare nazionale sarà razionalizzato al fine di conseguire quelle indispensabili economie per giungere ad una più equilibrata distribuzione della spesa fra i settori del personale, dell’investimento e dell’esercizio in linea con quella dei Paesi europei.

Il disposto normativo prevede complessivamente 368 provvedimenti di riduzione, di cui 166 soppressioni e 202 riorganizzazioni che interessano le tre Forze Armate nell’ambito delle strutture di vertice, operative, logistiche, formative, territoriali e infrastrutturali. La riforma si ispira sostanzialmente alla semplificazione organizzativa, alla riduzione dei livelli gerarchici e al maggiore accentramento delle loro funzioni, alla standardizzazione organizzativa tra le FA, alla riduzione del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa anche attraverso la co-ubicazione di più Enti.

Congiuntamente a questa preponderante attività di riforma il Capo di SMD ha inteso perseguire la massima razionalizzazione e un coerente e bilanciato mantenimento in efficienza dello Strumento Militare fissando ulteriori criteri da applicarsi nel processo di riconfigurazione delle strutture al fine di consentire ulteriori “minori esigenze di spesa”. Pertanto parallelamente a tale attività ordinativa programmata, gli Stati Maggiori di Forza Armata, e per la parte di competenza lo Stato Maggiore della Difesa, sono chiamati, nei prossimi anni, ad espletare un'intensa attività di revisione delle Tabelle Ordinarie Organiche degli organismi di pertinenza, al fine di adeguare la struttura di ciascun elemento di organizzazione coerentemente alla riduzione degli organici discendenti dall'attuazione dei principi di delega di cui all'articolo 3, della legge 31 dicembre 2012, n.244 (modello 150.000 unità).

Sotto il profilo meramente quantitativo sono stati adottati 110 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione a fronte degli 84 provvedimenti previsti per il 2015 dal decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7. La complessità delle dinamiche connesse con l'articolata riconfigurazione dello Strumento Militare ha determinato una situazione per la quale le FFAA hanno posto in essere la quasi totalità dei provvedimenti previsti dal disposto normativo. Nei casi in cui ragioni di contingenza hanno imposto il differimento di alcune misure di riorganizzazione, sono stati posti in essere ulteriori provvedimenti correttivi/integrativi per assicurare, anzi addirittura elevare, gli obiettivi di riduzione fissati dalla citata legge n. 244/2012.

2. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI RIORDINO ADOTTATI

a. ESERCITO

- (1) Provvedimenti di soppressione recati dal D.lgs. n. 7/2014 adottati con Decreto ministeriale (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188 *bis*)

N.	ENTE	NOTE
1	Comando 2° FOD; San Giorgio a Cremano (NA)	NON ADOTTATI POSTICIPATI AL 31.03.2016
2	Comando Truppe Alpine; Bolzano.	

- (2) Provvedimenti di riconfigurazione recati dal D.lgs. n.07/2014 adottati con Decreto ministeriale (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188*bis*)

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Divisione “ACQUI”; San Giorgio a Cremano (NA)	NON ADOTTATI POSTICIPATI AL 31.03.2016
2	Comando Divisione “TRIDENTINA”; Bolzano	
3	Comando Militare della Capitale; Roma	

- (3) Provvedimenti di soppressione recati dal D.lgs. n. 07/2014 adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito (All. 4 alla Relazione Illustrativa del D.lgs. 28 gennaio 2014 n.7)

N.	ENTE	NOTE
1	2° rgt. a. ter. “Vicenza”; Trento	Contrazione delle strutture di supporto alle operazioni, riconducibili all'esigenza di adeguare il numero delle unità di artiglieria.

2	Parco Materiali Artiglieria; Grosseto	Le funzioni sono transitate al riorganizzato Parco Nazionale Rifornimenti Materiali Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC in Peschiera del Garda (VR).
3	Rgt. di sostegno materiali speciali; Montorio Veronese (VR)	Razionalizzazione e riorganizzazione del settore logistico.
4	Ufficio Amministrazione di Personale Militare Vario(PERVAMILES); Roma	Razionalizzazione e riorganizzazione del settore logistico. Le relative funzioni sono transitate al Centro Unico Stipendiale Esercito.
5	Comando TRAMAT Nord; Padova	Razionalizzazione e riorganizzazione del settore logistico. Le funzioni sono state transitate al Comando TRAMAT del Comando Logistico Esercito.
6	Reparto Spt. Generale Comando Logistico Nord; Padova	Cessazione delle funzioni a seguito della soppressione del Comando Logistico Nord.
7	Reparto Spt. Generale Comando Logistico Sud; Napoli	Cessazione delle funzioni a seguito della soppressione del Comando Logistico Sud.
8	Comando TRAMAT Sud; Napoli	Razionalizzazione e riorganizzazione del settore logistico. Le funzioni sono state transitate al Comando TRAMAT del Comando Logistico Esercito.
9	CERICO NAPOLI	Razionalizzazione e riorganizzazione del settore logistico. Le relative funzioni areali sono transitate al CERICO di ROMA.

- (4) Provvedimenti di riconfigurazione recati dal D.lgs. n. 07/2014 adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito (All. 4 alla Relazione Illustrativa del D.lgs. 28 gennaio 2014 n.7)

N.	ENTE	NOTE
1	10° CERIMANT, Napoli	E' stato riconfigurato ed è stato transitato dalle dipendenze del soppresso C.do L. Sud a quelle del Polo di Mantenimento Pesante Sud.
2	15° CERIMANT; Altichiero (PD)	Sono stati riconfigurati in ragione dei compiti e funzioni da assolvere e sono stati transitati dalle dipendenze del soppresso C.do L. Nord a quelle del Polo di Mantenimento Pesante Nord.
3	3° CERIMANT; Milano	
4	Parco Materiali Motorizzazione e Genio; Peschiera del Garda (VR)	E' stato riconfigurato in ragione dei compiti e funzioni da assolvere ed è stato riorganizzato in Polo Nazionale Rifornimenti Materiali Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC.
5	Parco Mezzi Cingolati e Corazzati; Lenta (VC)	E' stato riconfigurato in ragione dei compiti e funzioni da assolvere ed è transitato dalle dipendenze del 3° CERIMANT a quelle del Polo Nazionale Rifornimenti Materiali Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC.
6	SERIMANT Cagliari	Sono stati riconfigurati in ragione dei compiti e funzioni da assolvere e sono stati transitati dalle dipendenze del 10° CERIMANT a quelle del Polo di Mantenimento Pesante Sud.
7	SERIMANT Palermo	

8	SERIMANT Treviso	E' stato riconfigurato in ragione dei compiti e funzioni da assolvere ed è stato transitato dalle dipendenze del 15° CERIMANT a quelle del Polo di Mantenimento Pesante Nord.
9	Base L. Add. tipo "A" BARDONECCHIA; Bardonecchia (TO)	Sono state riorganizzate in ragione dei compiti e funzioni da assolvere.
10	Base L. Add. tipo "A" CECINA; Cecina (LI)	
11	Base L. Add. tipo "A" COLLE ISARCO; Colle Isarco (BZ)	
12	Base L. Add. tipo "A" MILANO MARITTIMA; Milano Marittima (RA)	
13	Base L. Add. tipo "A" MUGGIA; Muggia (TS)	
14	Base L. Add. tipo "A" SAN REMO; San Remo (IM)	
15	Base L. Add. tipo "B" CA' VIO; Cà Vio (VE)	
16	Base L. Add. tipo "B" CAMIGLIATELLO SILANO; Camigliatello Silano (CS)	
17	Base L. Add. tipo "B" CEFALÙ; Cefalù (PA)	
18	Base L. Add. tipo "B" di PALAU; Palau (SS)	
19	Base L. Add. tipo "B" EDOLO; Edolo (BS)	
20	Base L. Add. tipo "B" PIANE DI MOCOGNO; Piane di Mocogno (MO)	
21	Base L. Add. tipo "B" RIVA DEL GARDA; Riva del Garda (TN)	
22	Base L. Add. tipo "B" ROCCARASO; Roccaraso (AQ)	
23	Base L. Add. tipo "B" TARVISIO; Tarvisio (UD)	
24	Base L. Add. tipo "B" VALLE CARENE; Valle Carene (LI)	

Sono state altresì finalizzate nel corso del 2015 le riconfigurazioni del SERICO Palermo e del Reggimento Logistico "Aosta" con sede a Palermo.

(5) Provvedimenti di soppressione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito non recati dal programma di riduzione del D.lgs. n. 07/2014

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Militare di Stazione di Genova	Razionalizzazione e riorganizzazione del settore logistico.
2	Comando Militare di Stazione di Venezia Mestre (VE)	
3	Comando Militare di Stazione di Bologna	
4	Comando Militare di Stazione di Livorno	

5	Comando Militare di Stazione di Civitavecchia (RM)	Razionalizzazione e riorganizzazione del settore logistico.
6	Comando Militare di Stazione di Napoli	
7	Comando Militare di Stazione di Bari	Razionalizzazione e riorganizzazione del settore logistico.
8	Comando Militare di Stazione di Messina	
9	Comando Militare di Stazione di Olbia	
10	Reparto Supporti del Raggruppamento Unità Addestrative; Capua (CE)	In conseguenza della soppressione del Raggruppamento Unità Addestrative.

(6) Provvedimenti di riconfigurazione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito non recati dal programma di riduzione del D.lgs. n. 07/2014

N.	ENTE	NOTE
1	Comando di Commissariato del COMLOG; Roma	E' stato riorganizzato transitando le competenze in materia di trattamento economico al CUSE.
2	Policlinico Militare "CELIO"; Roma	E' stato transitato dalle dipendenze del Cte del Comando di Sanità e Veterinaria a quelle del Comandante Logistico dell'Esercito.
3	Battaglione Logistico "ARIETE"; Maniago (PN)	E' stato riorganizzato in reggimento logistico "ARIETE".
4	8° reggimento trasporti; Orzano di Remanzacco (UD)	E' stato riconfigurato in reggimento logistico "POZZUOLO DEL FRIULI".
5	Comando Infrastrutture Centro; Firenze	Sono stati transitati dalle dipendenze del soppresso Ispettorato delle Infrastrutture a quelle del Dip. delle Infrastrutture dello SME.
6	Comando Infrastrutture Sud; Napoli	
7	Reparto Operativo del Genio Infrastrutturale; Roma	
8	Reparto di sanità/Rgt. L. "TAURINENSE"; Torino	E' stato riorganizzato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere ed ha assunto la denominazione di 1° Reparto di Sanità "TORINO" nella medesima sede, transitando dalle dipendenze del rgt. L. "TAURINENSE" a quelle del COMSUP.
9	Reparto di sanità/rgt. gestione aree di transito (RSOM); Bellinzago Novarese (NO)	E' stato riorganizzato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere ed ha assunto la denominazione di 3° Reparto di Sanità "MILANO" nella medesima sede, transitando dalle dipendenze del rgt. gestione aree di transito a quelle del COMSUP.
10	Reparto di sanità/rgt. L. "JULIA"; Merano (BZ)	E' stato riorganizzato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere ed ha assunto la denominazione di 4° Reparto di Sanità "BOLZANO" nella medesima sede, transitando dalle dipendenze del rgt. L. "JULIA" a quelle del COMSUP.
11	Comando Regione Militare Nord; Torino	E' stato riorganizzato in ragione delle funzioni/attribuzioni da assolvere, in conseguenza della razionalizzazione della componente territoriale.

12	Comando Forze di Difesa Interregionale Sud; Napoli	E' stato transitato dalle dipendenze del Comando Militare Autonomo "SICILIA" a quelle del Comando Militare della Capitale.
13	Comando Militare Esercito "PUGLIA"; Bari	Sono stati transitati dalle dipendenze del Comando Militare Autonomo "SICILIA" a quelle del Comando Forze di Difesa Interregionale Sud.
14	Comando Militare Esercito "CALABRIA"; Catanzaro	
15	Comando Militare Esercito "BASILICATA"; Potenza	
16	Comando Militare Esercito "MOLISE"; Campobasso	
17	Reparto di sanità/rgt. Logistico "GARIBALDI"; Persano (SA)	E' stato riorganizzato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere ed ha assunto la denominazione di 10° Reparto di Sanità "NAPOLI" nella medesima sede, transitando dalle dipendenze del rgt. L. "GARIBALDI" a quelle del COMSUP.
18	10° reggimento genio guastatori; Cremona	Sono stati riorganizzati in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
19	2° reggimento genio pontieri; Piacenza	
20	2° reggimento genio guastatori; Trento	
21	4° reggimento genio guastatori; Palermo	
22	2° reggimento t. spt. alla manovra; Bolzano	Sono stati riorganizzati in ragione dei compiti e funzioni da assolvere nell'ambito del concetto funzionale "supporto C4 2014 – 2032".
23	11° reggimento t. spt. alla manovra; Civitavecchia (RM)	
24	7° reggimento t. spt. alla manovra; Sacile	
25	232° reggimento t. spt. alla manovra; Avellino	
26	5° reggimento AVES "RIGEL"; Casarsa della Delizia	Sono stati riorganizzati in ragione dei compiti e funzioni da assolvere nell'ambito della riorganizzazione della componente AVES.
27	7° reggimento AVES "VEGA"; Rimini	
28	Reggimento Logistico "FRIULI"; Budrio (BO)	È riconfigurato in 6° reggimento logistico Supporto Generale e transita dalle dipendenze della Brigata aeromobile "FRIULI" a quelle del Comando Supporti.

b. MARINA MILITARE

- (1) Provvedimenti di riconfigurazione recati dal D.lgs. n. 07/2014 adottati con Decreto ministeriale (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188*ter*)

N.	ENTE	NOTE
1	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Riconfigurati in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle attribuzioni funzionali ai nuovi assetti ordinamentali.
2	Arsenale Militare Marittimo di La Spezia	
3	Arsenale Militare Marittimo di Augusta	
4	Centro di supporto e sperimentazione navale	

5	Centro interforze studi per le applicazioni militari	Riconfigurati in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle attribuzioni funzionali ai nuovi assetti ordinamentali.
6	Centro interforze munizionamento avanzato	

- (2) Provvedimenti di riconfigurazione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare non recati dal programma di riduzione del D.lgs. n. 07/2014

N.	ENTE	NOTE
1	Scuola Sottufficiali della Marina di Taranto	Razionalizzazione delle funzioni in esito alla contrazione dei frequentatori
2	Direzione di Munizionamento di Taranto	Razionalizzazione dell'organizzazione ed efficientamento delle funzioni
3	Centro Addestramento Aeronavale della Marina	Razionalizzazione delle funzioni e snellimento catena interna di comando
4	Scuola Sottufficiali della Marina di La Maddalena	Razionalizzazione delle funzioni in esito alla contrazione dei frequentatori,

c. AERONAUTICA MILITARE

- (1) Provvedimenti di soppressione recati dal D.lgs. n. 07/2014 adottati con Decreto ministeriale (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188 *quater*)

N.	ENTE	NOTE
1	Distaccamento Aeroportuale Elmas	Le relative funzioni sono distribuite secondo gli ordinamenti di F.A.

- (2) Provvedimenti di riconfigurazione recati dal D.lgs. 07/2014 adottati con Decreto ministeriale (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188 *quater*)

N.	ENTE	NOTE
1	Direzione di Amministrazione, Bari	È riconfigurata in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni funzionali al nuovo assetto ordinamentale, ed è ricollocata su Roma
2	Scuola Volontari di truppa dell'Aeronautica militare, Taranto	È riconfigurata in ragione della rideterminazione e razionalizzazione delle relative attribuzioni funzionali al nuovo assetto ordinamentale

- (3) Provvedimenti di soppressione recati dal D.lgs. 07/2014 adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica militare (All. 6 alla Relazione Illustrativa del D.lgs. 28 gennaio 2014 n.7)

N.	ENTE	NOTE
1	Servizi di Navigazione Aerea di Treviso	Nel rispetto di quanto definito nei contratti di programma e di servizio Stato-ENAV 2013-2015. Completata transizione dei servizi ATS
2	Servizi di Navigazione Aerea di Brindisi	

3	Ufficio Distaccato di Commissariato (Bari)	Le relative funzioni sono distribuite secondo gli ordinamenti di F.A.
4	Gruppo Rifornimenti di Torricola (RM)	
5	2° Deposito Centrale di Gallarate (VA)	Le relative funzioni sono distribuite secondo gli ordinamenti di F.A.
6	Squadriglia Telecomunicazioni di Ciampino (RM)	

- (4) Provvedimenti di riconfigurazione recati dal D.lgs. n. 07/2014 adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica militare (All.6 alla Relazione Illustrativa del D.lgs. 28 gennaio 2014 n.7)

N.	ENTE	NOTE
1	Stato Maggiore Aeronautica	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
2	Comando 1^ Regione Aerea; Milano	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
3	5° Ufficio del Reparto Amministrazione del Comando Logistico; Roma	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
4	Comando 1° Reparto Genio AM; Milano	Rilocalizzato e riconfigurato nella sede di Villafranca (VR).
5	Comando Aeroporto / QG 1^ Regione Aerea; Milano Linate	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
6	Reparto Mobile di Comando e Controllo di Bari	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
7	122° Squadriglia Radar Mobile di Borgo Sabotino (LT)	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.

- (5) Provvedimenti di soppressione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare non recati dal programma di riduzione del D.lgs. n. 07/2014

N.	ENTE	NOTE
1	Infermeria Principale di Villafranca (VR)	Le relative funzioni sono distribuite secondo gli ordinamenti di F.A.
2	Magazzino Centrale di Commissariato di Guidonia (RM)	Le relative funzioni sono distribuite secondo gli ordinamenti di F.A.

- (6) Provvedimenti di riconfigurazione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare non recati dal programma di riduzione del D.lgs. n. 07/2014

N.	ENTE	NOTE
1	2° Reparto Genio A.M. di Ciampino (RM)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici
2	Reparto Supporto Servizi Generali di Poggio Renatico (FE)	Riconfigurato e razionalizzato nelle strutture e relativi organici

3. PROVVEDIMENTI NORMATIVI ADOTTATI/ATTUATI

Pur se il quadro giuridico di riferimento, nel corso del 2015, non ha subito sostanziali modifiche, si segnalano i seguenti provvedimenti normativi:

- decreti legge 18 febbraio 2015, n. 7 e 30 ottobre 2015, n. 174, in tema di misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate e di Polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;
- decreto legge 25 novembre 2015, n.185, riguardante misure urgenti per il presidio del territorio in occasione del Giubileo;
- decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, che ha definito il Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2.

Per quanto riguarda gli interventi effettuati in materia di trattamento economico, si è provveduto ad attuare:

- lo sblocco parziale delle dinamiche retributive del trattamento economico del personale militare con la conseguente rideterminazione del trattamento economico al personale interessato dal blocco con esclusione dell'incremento annuale disposto in relazione all'aumento medio delle retribuzioni nel pubblico impiego rilevato ad ogni anno dall'I.S.T.A.T. e dell'incremento stipendiale corrisposto ogni due anni di servizio (classi e scatti);
- la riduzione alla metà degli incentivi previsti dalle lettere da a) ad e) del comma 1 degli articoli 1803 e 1804 del D.lgs. n. 66/2010, e l'abrogazione dell'articolo 2261 e dei commi 2 e 3 dell'articolo 2262 del citato D.lgs. n. 66/2010 attinente al cd. "premio residuale", correlato alla differenza tra l'importo complessivo dei citati incentivi e quello di fatto percepito in servizio, corrisposto all'atto della cessazione per limiti d'età, rispettivamente, in favore degli ufficiali piloti in servizio permanente effettivo e del personale addetto al controllo del traffico aereo;
- la soppressione dell'indennità di trasferimento prevista dall'art. 1, della Legge n. 86/2001 spettante al personale in rientro dall'estero ai sensi dell'art. 1114/62 e dell'art. 1808, del D.lgs. n. 66/2010;
- la proroga ulteriore sino al 31/12/2015 delle disposizioni normative contenute nell'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del d.l. n. 78/2010, ovvero non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali;
- la corresponsione dell'importo del Fondo di Efficienza dei Servizi Istituzionali (FESI) relativo all'anno 2014, istituito ai sensi dell'art 5, d.P.R. n. 171/2007 teso a premiare il raggiungimento degli obiettivi legati al miglioramento delle capacità e della efficienza del personale militare.

4. IL LIBRO BIANCO

Nel 2015 è stato pubblicato "Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa" con il triplice scopo di:

- indicare, con una prospettiva di medio termine, quale strumento militare meglio possa affrontare le sfide e le opportunità che sono di pertinenza del dicastero della Difesa in tema di sicurezza internazionale e di difesa;
- individuare quale modello di *governance* e di conseguente organizzazione possa meglio possa garantire al Dicastero la sua rispondenza a moderni criteri di efficacia, efficienza ed economicità, per consentire alla Difesa di affrontare con successo le sfide odierne e future.
- sviluppare gli elementi culturali ed organizzativi che consentano alla Difesa di contribuire in modo organico allo sforzo del Paese per sviluppare l'indispensabile cornice di sicurezza.

A seguito di tale pubblicazione, è stato costituito il Comitato Guida per l'Implementazione del Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la Difesa (CoGI), con mandato di elaborare:

- una nuova struttura organizzativa dello strumento militare;
- la revisione strategica della Difesa, operando su:
 - a. struttura delle forze, inclusa la Riserva;
 - b. livelli di capacità;
 - c. preparazione e prontezza dello strumento militare, con indicazione delle necessarie risorse umane, materiali e finanziarie;
 - d. nuovo ciclo pianificazione;
- provvedimenti in materia di personale, intervenendo su:
 - a. selezione, avanzamento e impiego della dirigenza;
 - b. adeguamento e modifica del principio del cd. "avanzamento normalizzato";
 - c. arruolamento e trattenimento in servizio del personale;
 - d. costituzione di una Riserva;
 - e. gestione del cd. «regime transitorio».

Contestualmente il Segretariato Generale della Difesa è stato incaricato di elaborare una nuova strategia di collaborazione tra Difesa, industria, università e ricerca, nell'ambito della Strategia Industriale e Tecnologica (SIT).

Ciò premesso, le attività, svolte da appositi Gruppi di Progetto sulla base di un dettagliato *masterplan* e costruite su un'ampia disamina interforze hanno riguardato l'analisi delle tematiche di seguito elencate:

a. Area Risorse Umane

- commissione di valutazione interforze per l'avanzamento dei dirigenti militari;
- risorse umane destinate ad incarichi interforze, internazionali ed interministeriali;
- avanzamento a scelta del personale Ufficiali;
- attribuzione gradi apicali alla dirigenza militare;
- definizione di una nuova struttura di Comando e Controllo (C2) per l'impiego delle forze in operazioni;
- nuovo modello professionale;
- Forze di Riserva;
- valorizzazione del personale civile.

b. Organizzazione e strutture di vertice

nuova struttura organizzativa dello strumento militare.

- c. Revisione strategica, trasformazione e governance
 - concetto strategico del Capo di stato Maggiore della Difesa;
 - ipotesi di istituzionalizzazione di Comitati decisionali e Comitati consultivi a livello apicale.
- d. Area Formazione
revisione e razionalizzazione della “formazione” della Difesa.
- e. Compiti missioni capacità operative
 - definizione di una nuova struttura di Comando e Controllo (C2) per l’impiego delle forze in operazioni;
 - Libro Blu.
- f. Organizzazione logistica
nuova organizzazione logistica della Difesa.
- g. Infrastrutture, Enti territoriali e poligoni
nuova politica degli alloggi.
- h. Pianificazione, programmazione e aspetti finanziari
 - produttività delle risorse;
 - controllo della spesa.
- h. Aspetti giuridico amministrativi
studio sull’impatto normativo discendente dall’implementazione del Libro Bianco.
- i. Procurement, area T.A. e sviluppo tecnologico
riorganizzazione dell’Area Tecnico-Amministrativa e del Segretariato Generale della Difesa.